

L'Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano



Comune di

Monte San Pietro

Città Metropolitana di Bologna

L'Abbazia, cenni storici

- Situata nella valle del torrente Lavino, al centro del territorio di Monte San Pietro, in una località che si chiama ancora oggi Badia
- risale almeno al 1150: è di quell'anno una bolla di Papa Eugenio III che attesta la giurisdizione dell'Arciprete di Monteveglio sull'abbazia di cui fa parte la Chiesa
- La nascita dell'edificio è in realtà antecedente a questa data ma non individuabile con certezza

L'Abbazia, cenni storici

- In seguito all'invasione francese furono soppresse le corporazioni religiose, con conseguente confisca dei loro beni e la vendita all'asta: l'Abbazia viene venduta nel 1798 ai conti Castelli e inizia un periodo di degrado
- Nel 1855 la chiesa viene utilizzata come lazzaretto e per questo si coprono di calce tutte le pitture alle pareti
- Nel '900 passata in proprietà alla famiglia Nicoletti, coltivatori, viene in parte utilizzata come fienile, deposito di attrezzi agricoli e cantina
- Successivamente diviene un ricovero per auto e svolge ancora con questa funzione impropria quando il Comune ne entra in possesso





L'Abbazia, verso il restauro

- Il PRG del 1999 inseriva l'Abbazia di Badia tra i beni architettonici da tutelare
- Viene stipulato un accordo urbanistico che prevedeva la cessione della chiesa al Comune con l'obiettivo di farne un museo e una sala polifunzionale
- Il 16 Luglio del 2001 l'Amministrazione Comunale, dopo aver ottenuto l'assenso dei privati, ancora proprietari dell'intero complesso abbaziale, presenta domanda di adesione al PSR per ottenere il finanziamento necessario all'esecuzione dei lavori

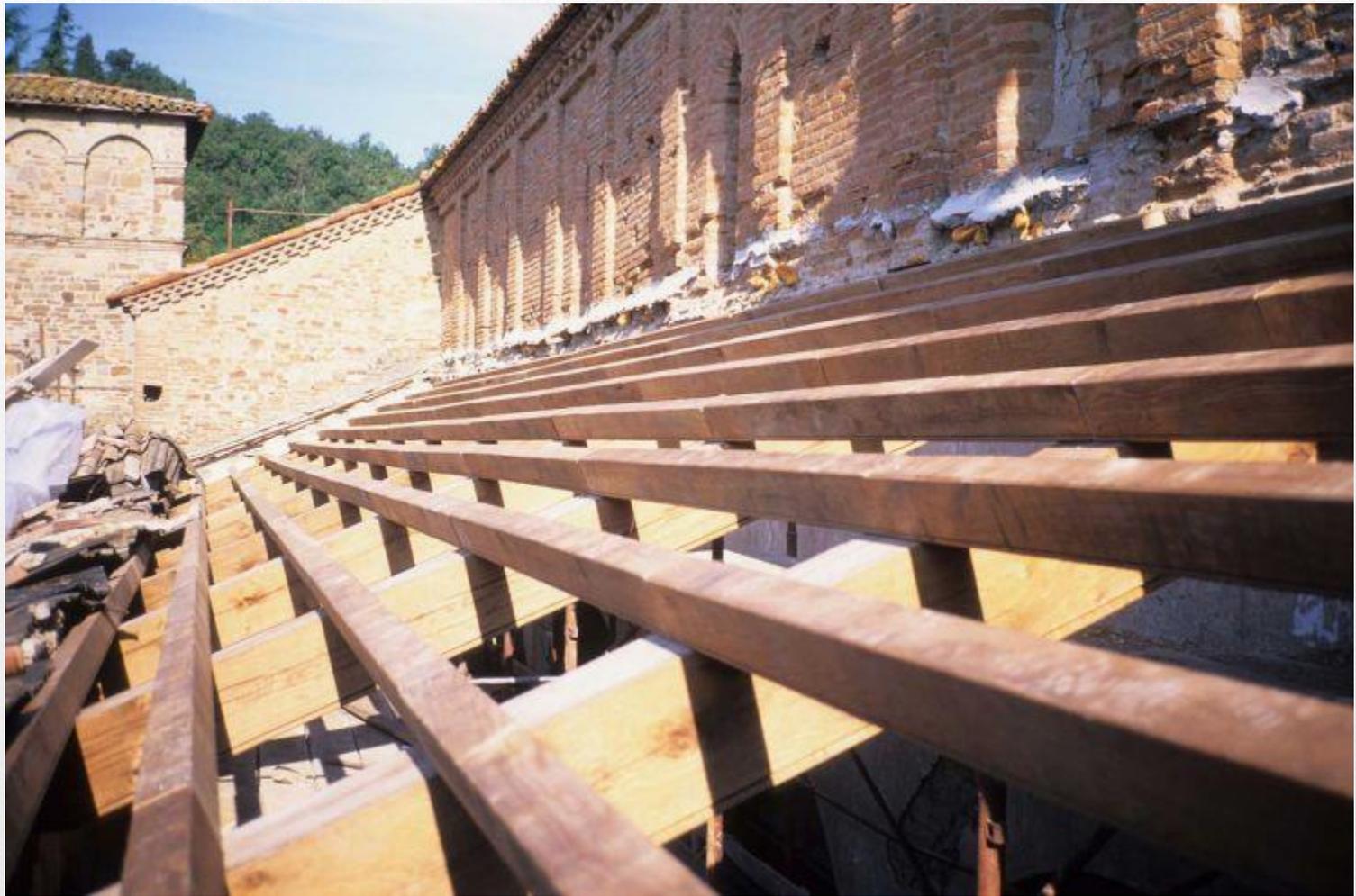
L'Abbazia, verso il restauro

- Contestualmente i privati si impegnavano a redigere il progetto esecutivo per il consolidamento statico della chiesa, già gravemente compromesso, ed a trasferire al comune l'immobile e la somma necessaria per questi lavori, stimata in 320 milioni di lire
- Il 16 novembre del 2001 la Provincia di Bologna notificava al Comune l'approvazione del piano di investimento del valore di 840 milioni e accordava un finanziamento di 490 milioni col vincolo che i lavori iniziassero entro il 15 Febbraio del 2002
- Il 29 Novembre 2001, il Consiglio Comunale deliberava l'acquisizione al patrimonio comunale della chiesa e dei 320 milioni previsti come contributo privato, destinando ulteriori 30 milioni di risorse proprie per raggiungere la cifra complessiva di 840 milioni

L'Abbazia, i lavori

- I lavori sono stati effettuati per stralci che, indicativamente, fanno riferimento alla concessione dei diversi contributi del PSR
- Primo stralcio: nel 2002 si effettua il restauro statico delle strutture a cominciare dal consolidamento delle due colonne della cripta, dalla ricostruzione della parte absidale crollata nel 1988 e al rifacimento del coperto
- Secondo stralcio: nel 2005 si effettua il recupero, dove possibile, degli affreschi e il rifacimento dell'impianto elettrico







L'Abbazia, i lavori

- Terzo stralcio, nel 2008, per la ricostruzione della pavimentazione e degli infissi
- Quarto stralcio, per l'allestimento del museo

Si è trattato di un percorso lungo, che ha coinvolto tre mandati amministrativi e tre diversi sindaci, un percorso in cui non sono mancate anche numerose difficoltà.







L'Abbazia, le difficoltà nel percorso- Alcuni esempi

- Complessità del percorso in sé, dalla domanda dei fondi alla rendicontazione
- Rapporti con la Sovrintendenza
- Rispetto delle normative di sicurezza – Vigili del Fuoco
- Relazione tra Sovrintendenza e Vigili del Fuoco

L'Abbazia, oggi

- Il museo è visitabile, grazie alla collaborazione di volontari, tutte le domeniche, da Giugno a Settembre, dalle 16 alle 19
- È sede di concerti della rassegna “Corti, chiese e cortili” e di altri concerti in collaborazione col Conservatorio di Bologna
- Vi si svolgono iniziative nel quadro del Festival della Storia del Dipartimento di Storia dell'Università di Bologna
- Vi si organizzano mostre, convegni, e rappresentazioni teatrali













Grazie per l'attenzione
